



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/ 38/79/5628

Roma, data protocollo 12/08/2019

OGGETTO: “Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili di Ladispoli”.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
= R O M A =
(Rif. nota n. 729/19 del 19 giugno 2019)

Con riferimento alla nota in epigrafe, la Direzione Centrale per le Specialità ha comunicato che l'impiego presso la Questura di Verona in occasione della “120^a Fiera Cavalli” del Centro in argomento, ha avuto carattere di rappresentanza della Fanfara a Cavallo, come attestato dalle autorizzazioni dell'Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale.

Per le richieste provenienti dalle Questure e relative alla formazione di personale ippomontato da impiegare nei servizi di ordine pubblico, è stato riferito che agli atti non risultano pervenute istanze a tal proposito, precisando che nel 2018 è stato effettuato specifico monitoraggio, da cui non sono emerse esigenze in tal senso.

Sullo “*snellimento delle lungaggini burocratiche in materia di missioni*”, il predetto Centro ha riferito di trasmettere mensilmente il prospetto complessivo delle missioni orarie svolte da tutto il personale in forza, che prontamente vengono ratificate.

Per quanto concerne la richiesta di una aliquota minima di nr. 3 giovani Cavalieri da formare e assegnare al Centro di Ladispoli, è stato precisato che agli atti risultano già in forza, ad esclusione del personale della Fanfara a Cavallo e del gruppo sportivo FF.OO., nr. 37 Cavalieri, di cui nr. 14 con qualifica di Istruttore di Equitazione.

Circa il “*ripristino del tondino e del fondo del maneggio atto alla movimentazione in sicurezza dei cavalli*”, è stata avviata la procedura di richiesta preventivi per un intervento risolutivo. Inoltre, è stato elaborato e trasmesso al Servizio Tecnico Logistico ed al Servizio Accasermamento della competente Direzione Centrale



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

un protocollo tecnico relativo alle caratteristiche delle infrastrutture necessarie alle esigenze dei cani e dei cavalli della Polizia di Stato, evidenziando le riscontrate criticità.

Sul “*ritardo o ristagno dei fondi annualmente assegnati*”, puntualmente si provvede alla trasmissione del fabbisogno economico per l’anno in corso, sulla base delle indicazioni provenienti dal Centro di Ladispoli, ed al successivo inoltro alla Direzione Centrale per i Servizi Tecnico Logistici, cui compete la liquidazione. Per gli anni 2018 e 2019 sono stati richiesti ed assegnati complessivamente circa € 200.000 per l’acquisto dei cavalli da destinare alle Squadre deficitarie.

Per quanto attiene all’aggiornamento dei Cavalieri nello specifico settore O.P., al momento non vi sono richieste dal territorio, e comunque il Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili di Ladispoli ha confermato la proficua collaborazione con il 4° Reggimento a Cavallo dei Carabinieri, già nota a codesta O.S., tesa alla realizzazione di protocolli comuni di impiego sul campo unitamente ai Reparti Mobili, da mettere a disposizione dei funzionari nei servizi di ordine pubblico. Su tale bozza si sta già lavorando e si spera di portare a compimento il lavoro nel più breve tempo possibile, stante la necessità di testare tecnicamente ogni movimento sul terreno al fine di garantire i massimi livelli di sicurezza per operatori e manifestanti. Ed è stato precisato che l’avvio di tale specifica attività risponde ai dettami del decreto istitutivo del Centro.

In buona sintesi, e per ultimo, i riscontri pervenuti testimoniano l’alto livello di attenzione per il peculiare settore, in linea con le premure di codesta O.S.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO
(De Bartolomeis)



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58, 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 729/19 S.N.

Roma, 19 giugno 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

E p.c.

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE – FERROVIARIA
DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

**OGGETTO: Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili di Ladispoli (Roma).
Richiesta intervento urgente.**

Presso la Sezione Ippica del Centro di Coordinamento a Cavallo e Cinofili di Ladispoli è presente la neonata Sezione addestramento giovani cavalli per i servizi di ordine pubblico.

Tale articolazione, voluta dal Direttore pro tempore del Centro, è stata istituita con l'intento di addestrare in via esclusiva quadrupedi e successivamente personale con un alto livello di specializzazione nei servizi di ordine pubblico, nonché di sperimentare e redigere protocolli addestrativi e di impiego in sinergia con il personale delle Squadre a Cavallo presenti in varie città e alle dirette dipendenze degli Uffici Prevenzione Generale delle Questure e di testare in maniera condivisa i materiali più idonei per le attività che dette Squadre sono chiamate a svolgere.

È imperativo, ormai, difatti, evitare quanto più possibile il contatto corpo a corpo tra operatori e manifestanti, sfruttando anche il potere dissuasivo creato da una formazione di cavalli in movimento e, se necessario, il potere di spinta degli stessi. L'intento è quindi di tutelare l'incolumità dell'elemento umano da ambo le parti, mettendo al riparo l'Amministrazione dai fenomeni non di rado strumentali di "videologismo" e dall'accanimento mediatico da parte dei social network in un ambito delicatissimo come quello del rispetto dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Ebbene, attualmente la suddetta Sezione, per brevità denominata A.C.O.P.S. (addestramento cavalli da ordine pubblico speciale), ha già prodotto in circa otto mesi almeno sei cavalli "speciali" che proprio in questi giorni vengono destinati alle Squadre a cavallo maggiormente deficitarie, in primis quelle esistenti presso l'UPGSP di Roma.

In parallelo si è redatto un protocollo addestrativo trasmesso per successiva approvazione sia agli Istituti di Istruzione che al Servizio Reparti Speciali.

Sono state al contempo testate con successo nuove metodologie di addestramento ed "ingaggio", si è avviata pertanto una costante e produttiva collaborazione con l'Arma dei Carabinieri con l'obiettivo primario di produrre un protocollo comune di impiego sul territorio, unitamente al personale appiedato dei Reparti Mobili ed all'utilizzo dell'idrante. Si è voluto così dare una risposta esaustiva ai funzionari che in servizio di ordine pubblico potranno avvalersi dei cavalli "speciali" ed avranno uno strumento

interforze normato e condiviso su tutto il territorio nazionale, con movimenti che non lasciano spazio ad interpretazioni e consentono al contempo di lavorare in sicurezza per operatori e manifestanti.

Al termine dell'impegno istituzionale legato alla Festa della Polizia di Stato, i Comandanti di tutte le Squadre a Cavallo d'Italia, unitamente al Responsabile della Sezione OP del Reggimento a Cavallo dell'Arma dei Carabinieri sono stati invitati presso il Centro di Ladispoli per la presentazione del lavoro svolto e l'auspicabile avvio dei successivi corsi di aggiornamento per gli specialisti impiegati nei servizi attivi.

Del resto il successo per tale attività è da subito stato immenso, già dalla "Fieracavalli Verona", alla presenza dello stesso Ministro dell'Interno, sono arrivati elogi continui, laddove il Questore di Verona affascinato da tanta efficienza, ha preteso e dirottato subito i cavalli per un servizio in un parco pubblico particolarmente ostico, ottenendo seduta stante un compiacimento scritto per tale attività.

Senza dilungarci ulteriormente, di lì a breve la sezione ACOPS ha iniziato a ricevere richieste dai Questori di molte città italiane, la stampa ed i social network hanno dato grande risalto alla cosa e gli allevatori italiani si sono sentiti finalmente valorizzati per la scelta della italianissima razza *murgese* non mancando di far rimbalzare la notizia nei diversi ambiti.

Significativo e provvidenziale l'apporto dato dal magazzino Veca di Specialità che non senza grandi difficoltà selezionava, in via sperimentale assieme agli istruttori, i migliori materiali reperibili sul campo per garantire comfort, sicurezza e facilità di impiego a prezzi sempre più contenuti.

Tutto ciò premesso, questa O.S. chiede a codesto Ufficio di intercedere fattivamente presso la Direzione Centrale delle Specialità ed in particolare presso il Servizio Reparti Speciali al fine di ottenere quanto segue, così da poter garantire il prosieguo di un lavoro ben fatto e che tutti ci invidiano:

- snellire tutte le lungaggini burocratiche quali, a titolo di mero esempio, le richieste di autorizzazioni anche per i servizi giornalieri e/o di addestramento presso la Capitale, per la cui attività adesso necessita richiesta scritta finanche per recarsi presso le Squadre a cavallo della sezione UPGSP di Roma, con aggravio di tempo e risorse che a volte superano la durata dello stesso servizi;
- prevedere un aliquota minima di tre giovani elementi da formare e specializzare, da destinarsi esclusivamente alla sede di Ladispoli per le succitate attività stante la gravissima carenza di personale specialista cui pesa peraltro un'età media ormai prossima ai 50 anni, ritenuta eccessiva per un lavoro così usurante;
- garantire anche con la nuova Dirigenza la continuità all'eccellente lavoro portato avanti dal magazzino Veca di Specialità nella ricerca e selezione dei materiali;
- ripristinare il "tondino" e il fondo del maneggio atto alla movimentazione in sicurezza dei cavalli, essendo oggi inagibile il primo a causa del crollo del tetto ed il secondo impraticabile a causa del mancato drenaggio delle acque meteoriche e della recinzione deteriorata dal tempo;
- evitare per quanto di competenza il ritardo o il ristagno dei fondi annualmente assegnati al fine di non paralizzare l'attività addestrativa;
- consentire nei prossimi mesi di avviare corsi di formazione ed aggiornamento tenuti dagli istruttori della Sezione O.P. del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili per gli specialisti di tutte le Squadre a Cavallo che svolgono od abbiano necessità di svolgere servizio di ordine pubblico a cavallo;
- consentire di avviare corsi di formazione tenuti dagli istruttori della Sezione O.P. del Centro di Coordinamento dei Servizi a Cavallo e Cinofili per i funzionari responsabili dell'ordine pubblico



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58, 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

a livello regionale e/o i funzionari comandati in servizio di O.P., in maniera che siano messi in condizione di poter utilizzare tale strumento in maniera innovativa ed in sicurezza parimenti a quanto avviene con i Corpi di Polizia montata del resto d'Europa.

I colleghi della Sezione Ippica del Centro di Coordinamento a Cavallo e Cinofili di Ladispoli si stanno impegnando oltremodo per offrire uno strumento che, nei servizi di ordine pubblico, può essere risolutivo se correttamente impiegato, il cui l'utilizzo può risolvere tante situazioni comportando anche un notevole risparmio in termini di risorse, laddove è storicamente ed universalmente noto che un cavallo nei servizi di O.P. rende al pari di dieci uomini, evitando tuttavia, come già evidenziato, il contatto tra reparti appiedati e manifestanti.

Mentre molti Questori hanno chiesto ed ottenuto di vedere i cavalli in azione, mentre la stessa Arma dei Carabinieri si è immediatamente aperta ad un costruttivo confronto recependo peraltro tutti i materiali all'avanguardia da noi utilizzati, mentre i social e la stessa stampa hanno evidenziato l'eccellente innovazione e gli alti livelli raggiunti, da parte del Servizio Reparti Speciali pare non arrivino altro che limitazioni, tagli e, ci sia consentito, un atteggiamento percepito come ostruzionistico ad un'attività portata avanti con fatica e passione da pochissime persone altamente motivate che chiedono unicamente di poter lavorare con professionalità e responsabilità rendendo un servizio utile alla collettività ed a questa Amministrazione, cui sono legate da valori storici di cavalleria che mai potranno esser messi in discussione.

L'utilizzo del cavallo nei servizi di ordine pubblico non è un retaggio storico da relegare al passato, ma al contrario una risorsa che può proiettare tale attività verso un produttivo futuro. Come al solito tuttavia tale intento è stato recepito da tutte le Polizie montate europee, mentre nella nostra realtà bisogna ancora lottare per poter portare a compimento qualcosa che sappiamo fare ed anche meglio degli altri.

Si confida pertanto in un felice esito delle richieste prima formulate.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP